

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA****ORDINANZA**

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Prot. Gen. N. 20150074203 Data 02-09-2015 Codice e Num. Ord. ORDRI - 37 - 2015**OGGETTO**

DERIVAZIONE N. AL 292 - COMUNE DI FRUGAROLO, GIOVANNI BELLINGERI, IOLANDA MALFATTI, ALESSANDRO ALFERANO, DOMENICO E GIOVANNI F.LLI MIGNONE. RINNOVO E VARIANTE NON STOSTANZIALE (RIDUZIONE SUPERFICIE IR-RIGUA) CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO IRRIGUO DAL TORRENTE ORBA IN COMUNE DI BOSCO MARENGO. ORDINANZA I-STRUTTORIA.

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

L'anno 2015 il giorno 02 del mese di settembre, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A, 15121 Alessandria

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO, Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione

Vista la D.G.P. n. 102/40029 del 18/04/2013 ad oggetto: "Modifica regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi parte I – Regolamento di organizzazione";

Vista la D.G.P. n. 103/42853 del 24/04/2013 ad oggetto: "Revisione Macrostruttura provinciale" e s.m.i.;

Visto l'Ordine di servizio n. 4/44384 del 30/04/2013 ad oggetto: "Riassegnazione contingenti posizioni organizzative a seguito adozione nuova macrostruttura";

Visto l'Ordine di Servizio del Dirigente n. 9/108146 del 25/11/2014 ad oggetto: "Definizione assetto organizzativo a seguito dell'approvazione PEG 2014";

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Visto l'art. 53 dello Statuto della Provincia di Alessandria "Funzioni e compiti dei Dirigenti";

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 226 del 26/04/2013 con il quale è stato affidato l'incarico dirigenziale relativo alla Direzione Ambiente e Pianificazione;

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO FIRMATO DIGITALMENTE

Visto il D.P. n. 66 del 30/04/2015 ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali” col quale è stato prorogato l’incarico del Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazioni;

Visto l’art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Richiamati:

- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;
- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la L.R. n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;
- il Regolamento regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento regionale recante “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;
- il Regolamento regionale recante: “Revisione del regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica. Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 14/03/2014;
- il Regolamento regionale recante: “Abrogazione del regolamento regionale 14 marzo 2014, n.1/R e revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 9 marzo 2015, n. 2/R.

Premesso che:

- con Decreto Interministeriale n. 563 del 28/02/1957 / è stata rilasciata la concessione di derivazione d’acqua a Nelly, Morteo, Scavia e al Comune di Frugarolo, nella misura massima di 900 l/s e media di 660 l/s per irrigare una superficie di Ha 878;
- dopo diversi subentri e trapassi dal 1964 al 1971, è stata presentata alla Regione Piemonte, in data 12/12/1986, domanda di rinnovo della concessione in capo a Comune di Frugarolo, Giovanni Bellingeri, Pier Damiano Malfatti, Iolanda Malfatti, Alessandro Alferano, M.A.R.A. S.a.s. di Scavia, Domenico e Giovanni F.lli Mignone;
- con comunicazione n. 30230 del 05/03/2007 gli utenti sopra indicati chiedono alla Provincia di Alessandria che venga ripreso l’iter procedimentale relativo al rinnovo della grande derivazione n. AL 292;
- in seguito a ciò, nel maggio 2007 riprende l’iter, con richiesta da parte dell’amministrazione provinciale di integrazioni previste dalla nuova normativa vigente;

- a seguire, dopo la presentazione ad opera del proponente di parte delle integrazioni richieste, si sospende nuovamente l'iter, fino al 2014;
- nel febbraio 2014 Pier Damiano Malfatti, con lettera Prot. n. 14652 del 07-02-2014, rinuncia alla propria quota del titolo di derivazione;
- nel marzo 2014 la Provincia di Alessandria convoca una riunione per la disamina delle domanda di rinnovo e, a seguito di una serie di variazioni occorse nel comprensorio irriguo, per definire i termine della concessione;
- nel marzo 2014 anche la società MARA, con lettera Prot. n. 25201 del 10-03-2014, rinuncia alla propria quota di concessione;
- a seguire, i proponenti consegnano in varie riprese le integrazioni richieste dagli uffici provinciali;
- contestualmente, come si evince dalla documentazione "bozza atto costitutivo consorzio irriguo e bozza statuto consorzio irriguo" in allegato alla comunicazione del 12/06/2015 n. Prot. 51693 inviata alla Provincia di Alessandria, si è avviata una scissione dei soggetti proponenti, in quanto è in fase di costituzione un Consorzio di primo grado, con a capo il Comune di Frugarolo, una serie di soggetti aventi titolo per derivare del proprio territorio, mentre gli altri proponenti procedono in maniera autonoma;
- ritenuto, alla luce di quanto sopra, di procedere nel rinnovo della concessione della grande derivazione per uso irriguo dal Torrente Orba, in Comune di Bosco Marengo, in capo ai soggetti rimanenti (Comune di Frugarolo, in rappresentanza dei proprietari che lo hanno delegato, Giovanni Bellingeri, Iolanda Malfatti, Alessandro Alferano, Domenico e Giovanni F.lli Mignone) per le superfici di pertinenza, che comportano un prelievo quantificato nella misura massima di 900 l/s e media di 660 l/s, con riduzione della superficie irrigata da Ha 878 a Ha 611.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte
Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- per la presente ordinanza è stato effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 10/09/2015;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line dei Comuni di Bosco Marengo, Frugarolo e Casalcermelli;

3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- all'Agenzia Interregionale del Fiume Po;
- alla Regione Piemonte - Settore tutela quantitativa e qualitativa delle acque;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- al Comando Regione Militare Nord;
- al Comune di Bosco Marengo;

4) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. 9 marzo 2015, n. 2/R, – entro la data della visita locale di istruttoria (alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno 27/10/2015 alle ore **10,00** con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione. Entro tale data il Comune di Bosco Marengo dovrà esprimere il proprio nulla osta, per quanto concerne la compatibilità urbanistica delle opere in progetto;

5) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

I Comuni di Bosco Marengo, Frugarolo e Casalcermelli dovranno restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e delle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.;

L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

MG/CC

ORDRI 37 2015

F.to IL DIRIGENTE
Direzione Ambiente e Pianificazione
Ing. Claudio COFFANO

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21
del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio*

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

